

## **Assistenza domiciliare integrata, Cobas annuncia un sit-in presso la Asl**

Domani, martedì 23 maggio, il Sindacato Cobas ha organizzato alle ore 15,30 un sit in presso la sede Asl di via Napoli per denunciare le numerose insufficienze che sta evidenziando il servizio della Assistenza Domiciliare Integrata nella nostra provincia.

Continua a Brindisi la vertenza dei lavoratori impegnati nell'assistenza domiciliare integrata. Il sindacato autonomo Cobas, che segue i lavoratori, ha annunciato per domani un sit in di protesta davanti ai cancelli della Asl.

"Abbiamo seguito e sostenuto per anni la nascita del progetto della ADI", spiega Bobo Aprile, dei Cobas. "Il servizio assistenza domiciliare integrata, definito pilota per tutta la Regione Puglia, partito il 1 Dicembre con un progetto di compartecipazione tra ASL, con ruolo di controllo sul servizio, ed affidato ad un gruppo di cooperative per le prestazioni". "Lo scopo" continua "è quello di riuscire a seguire a casa persone con gravi patologie, riuscendo a produrre un servizio migliore con una spesa minore e ad un numero maggiore di malati. I lavoratori si vedono costretti a chiedere però un nuovo incontro con il Direttore Generale dell'Asl perchè le cooperative che gestiscono il servizio non si stanno dimostrando all'altezza della situazione sull'applicazione del contratto nazionale di lavoro e sulla organizzazione del lavoro. Tutto questo unitamente ad un contenimento della spesa per il servizio da parte della Regione Puglia, che porta di fatto ad un restringimento delle prestazioni".

"La domanda che ci poniamo come sindacato Cobas" continua ancora Bobo Aprile "è se quello che ci si proponeva all'inizio stia realmente avvenendo. Il diritto alle cure per i malati avviene realmente oppure è legato il tutto ai budget aziendali della Asl e della Regione. Il Sindacato Cobas porterà nell'eventuale incontro che riusciremo ad avere martedì alla Asl anche le rimostranze delle famiglie che si vedono maltrattate anche quando si va a chiedere qualche pannolone alla Asl".

Bobo Aprile si fa portavoce dunque anche di alcune lamentele giunte dai cittadini sul servizio erogato dalla Asl: "Ci raccontano di umiliazioni subite negli Asl di diversi paesi" spiega. "Il Sindacato Cobas chiede dunque il rispetto per i lavoratori, i malati e le loro famiglie"